



la **tua** rassegna stampa quotidiana



Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 31/07/2020 "Helix 2020": l'allevamento della chiocciola metodo Cherasco incontra il digitale	Pg. 5
Parlano di noi - Idea Web Tv - 30/07/2020 Superbonus del 110%: se ne è parlato a Cherasco, L'APIC ha tenuto un convegno presso la Banca di Cherasco	Pg. 7
Parlano di noi - Targato CN - 30/07/2020 Focus sul Superbonus del 110% nel convegno di Banca di Cherasco	Pg. 8
Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 30/07/2020 Focus sul Superbonus del 110% nel convegno di Banca di Cherasco	Pg. 9
Parlano di noi - Gazzettadalba.it - 30/07/2020 Dall'elicicoltura metodo Cherasco all'economia elicoidale: un convegno per creare sinergie e un approccio digitale	Pg. 10
Parlano di noi - Cuneo Dice - 30/07/2020 Superbonus del 110%, se ne è parlato a Cherasco	Pg. 11
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 30/07/2020 CHERASCO/ Superbonus del 110%: fatta chiarezza sui diversi aspetti del Dl Rilancio	Pg. 12
Parlano di noi - La Gazzetta di Saluzzo - 29/07/2020 Bcc Cherasco Olivero confermato	Pg. 13
Parlano di noi - Bra Oggi - 28/07/2020 Banca di Cherasco ancora main sponsor A.C.	Pg. 14
Parlano di noi - Bra Oggi - 28/07/2020 Strumenti di ricerca per uno sviluppo digitale dell'economia elicoidale	Pg. 15

Parlano di noi - Cuneo 7 - 28/07/2020 Banca di Cherasco ancora main sponsor A.C.	Pg. 17
Parlano di noi - Targato CN - 28/07/2020 Confermata la governance di Banca di Cherasco	Pg. 18
Parlano di noi - Cuneo Dice - 28/07/2020 Banca di Cherasco conferma la governance per il prossimo triennio	Pg. 19
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 27/07/2020 La Banca di Cherasco si conferma come sponsor dell'Ac Bra	Pg. 20
Parlano di noi - Idea Web Tv - 27/07/2020 Approvato il rinnovo della governance della Banca di Cherasco	Pg. 21
Parlano di noi - Gazzettadalba.it - 27/07/2020 Olivero confermato presidente di Banca di Cherasco	Pg. 22
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 27/07/2020 Giovanni Claudio Olivero riconfermato ai vertici della governance della Banca di Cherasco	Pg. 23
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 22/07/2020 Banca di Cherasco main sponsor A.C. Bra per l'anno 2020/2021	Pg. 24
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 21/07/2020 CALCIO: BRA ANNUNCIA ALTRI DUE NUOVI ARRIVI	Pg. 25
Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 21/07/2020 Banca di Cherasco main sponsor A.C. Bra per l'anno 2020/2021	Pg. 26

Parlano di noi - Cuneo24.it - 20/07/2020 Banca di Cherasco main sponsor A.C. Bra per l'anno 2020/2021	Pg. 27
Parlano di noi - Cuneo Dice - 20/07/2020 Banca di Cherasco main sponsor del Bra calcio per l'anno 2020/2021	Pg. 28
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 20/07/2020 CALCIO/ Banca di Cherasco si riconferma main sponsor dell'A.C. Bra per l'anno 2020/2021	Pg. 29
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 13/07/2020 BANCA DI CHERASCO I SOCI SONO SALITI A QUOTA 14.300	Pg. 30
Parlano di noi - La Gazzetta di Saluzzo - 08/07/2020 Banca Cherasco, più solidità e patrimonio	Pg. 31
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 07/07/2020 Le "piccole" banche capaci di crescere in utili e impieghi	Pg. 33
Parlano di noi - Idea - 02/07/2020 APPROVATO IL BILANCIO 2019 DELLA BANCA DI CHERASCO	Pg. 35
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 01/07/2020 Donazioni anche con il Covid	Pg. 36
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 01/07/2020 ASSEMBLEA BANCA DI CHERASCO: APPROVATO IL BILANCIO E CONFERMATO IL VERTICE I RISULTATI: UTILE, SOLIDITÀ E AUMENTO DEL PATRIMONIO	Pg. 38
Parlano di noi - Il Saviglianese - 01/07/2020 Testimonianza del volontariato	Pg. 40

«L'avanzo di amministrazione ci permette poche spese»

"Helix 2020": l'allevamento della chiocciola metodo Cherasco incontra il digitale

"La nostra è una filosofia della lentezza, ma abbiamo fatto passi da gigante". L'elicicoltura, ovvero l'allevamento della chiocciola, incontra il digitale nel nuovo progetto "Helix 2020", promosso dall'Istituto Nazionale di elicicoltura di Cherasco che è stato presentato in mattinata presso la sede di Confindustria Cuneo. Sono intervenuti numerosi enti, amministratori ed esperti del settore. Il direttore di Confindustria Giuliana Cirio ha evidenziato come questo metodo antichissimo possa arrivare a trasformarsi grazie alle nuove tecniche all'avanguardia, valorizzando il territorio, coinvolgendo le scuole, promuovendo l'autoimprenditorialità.

L'elicicoltura, già da qualche decennio, ha una propria capitale universalmente riconosciuta: la città di Cherasco. Qui è nata l'intuizione di sviluppare un sistema di allevamento di chiocciole da gastronomia, emancipandosi così dalla tradizionale raccolta in natura, per cercare di ottenere un prodotto rispondente a standard qualitativi superiori e migliori rese in cucina.

L'attività dell'Istituto Internazionale di Elicicoltura è stata orientata nei primi decenni al miglioramento delle attività di gestione dell'impianto, dell'aumento della quantità di prodotto per recinto e di caratterizzazione del sapore attraverso la somministrazione di specifiche varietà di vegetali.

La nuova fase, iniziata nel 2016, impone di guardare al futuro dell'Istituto come promotore di una cultura di filiera capace di valorizzare tutte le potenzialità dell'animale (food-bavabenesser-formazione-didattica-sostegno alle fragilità) ma, anche e soprattutto, di diventare riferimento assoluto in ambito scientifico con il supporto degli attori più autorevoli. La nuova prospettiva intende rafforzare il concetto di economia elicoidale, ovvero di una filiera ampia, diversificata, sostenibile, innovativa e ricca di valore.

L'Istituto Internazionale di Elicicoltura ha costruito una stretta attività di collaborazione, nell'ambito delle attività di Ricerca & Sviluppo, con l'Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria Valle d'Aosta, il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino l'ASL Ufficio Veterinario.

Sono state indagate e discusse le possibili aree di intervento, che abbracciano i temi della sostenibilità ambientale, la tutela sanitaria, la tracciabilità, l'indagine territoriale, le potenzialità della bava di lumaca nelle applicazioni cosmetiche/curative e gli aspetti di natura normativa. Su queste basi è stato definito un Accordo Quadro per la definizione delle ricerche e l'istituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare.

La seconda attività si concentra, invece, nello studio delle applicazioni dell'agricoltura simbiotica assieme al Consorzio della Granda del Dott. Sergio Capaldo. L'indagine servirà a raggiungere un livello di comprensione più qualificato rispetto alle ricadute positive derivanti dalla diffusione di un sistema agricolo che valorizzi la tutela della ricchezza del terreno, a discapito delle pratiche tradizionali che hanno sconvolto il ciclo del fosforo e dell'azoto.

Il convegno si è posto l'obiettivo di anticipare il valore dei contenuti del progetto Helix 2020 e di comunicare in maniera definitiva la scelta di campo del settore ma, anche, il desiderio di costruire sinergie forti ed ampie con tutti coloro che hanno il medesimo orizzonte di valori. Il confronto è inoltre stato l'occasione per anticipare la nuova sfida ed il nuovo orizzonte a cui si sta lavorando, ovvero l'adozione di un approccio digitale per l'acquisizione di dati ed informazioni utili alla produzione di qualità, al miglioramento della quantità, al monitoraggio dei parametri di interesse per la tutela del consumatore.

Hanno preso parte al convegno Donato Mangino, vicepresidente Istituto Internazionale di Elicicoltura

Chiocciola Metodo, il senatore Mino Taricco della Commissione agricoltura del Senato della Repubblica, il senatore Giorgio Bergesio della Commissione agricoltura del Senato della Repubblica, Marco Protopapa, assessore Agricoltura Regione Piemonte, Carlo Davico, sindaco di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero, presidente Banca di Cherasco, Simone Sampò, presidente Istituto Internazionale di Elicicoltura Chiocciola Metodo Cherasco, il dott. Ferrari, direttore Generale Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, il dott. Bartolomeo Biolatti, professore ordinario di Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Veterinarie - Università di Torino, il dott. Silvio Barbero, vice Presidente Università di Scienze Gastronomiche, il dott. Giovanni Ercole, medico Veterinario ASL4, il dott. Sergio Capaldo, veterinario La Granda - disciplinare Agricoltura Simbiotica e la dott.ssa Milena Viassone, professore di Economia e gestione delle imprese del Campus di Economia di Cuneo.

[Vai all'articolo originale](#)

Superbonus del 110%: se ne è parlato a Cherasco, L'APIC ha tenuto un convegno presso la Banca di Cherasco

La scorsa settimana si è tenuto, presso l'Auditorium di Banca di Cherasco, il convegno *"Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, superbonus del 110%"*, organizzato da APIC, Associazione Periti Industriali di Cuneo, con il Patrocinio dell'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo e la collaborazione di Idrocentro spa.

Gli oltre sessanta partecipanti si sono riuniti, nel rispetto delle attuali normative, per approfondire le novità del Superbonus del 110%. I relatori Arch. Massimiliano Zacco, Dott. Francesco Biasoli e Dott.ssa Claudia Cifarelli hanno parlato di isolamento, impianti di climatizzazione invernali, antisismica, materiali isolanti e Criteri Minimi Aziendali. Il Perito Industriale Franco Martino ha introdotto il tema del fotovoltaico e delle infrastrutture per l'accumulo e la ricarica.

L'intervento della Dott.ssa Daniela Iride, capo team dell'U.T. di Mondovì, ha trattato di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, con un approfondimento su regole e adempimenti anche nell'ambito della cessione del credito e dello sconto in fattura, spiegando le novità introdotte dal Decreto Rilancio dal 1° luglio 2020 relative, in particolare, agli articoli 119 e 121.

Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco, ha presentato le soluzioni finanziarie offerte dall'Istituto e, in concerto con la Dott.ssa Iride e gli altri relatori, ha approfondito con la platea il discusso tema della cessione del credito.

"Ringrazio l'APIC per averci invitato a collaborare e a partecipare a questo convegno: la presenza di relatori competenti e con diverse professionalità ha permesso di offrire importanti punti di vista su questa attuale ed importante tematica" spiega Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. *"Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"*.

"Questo convegno è stato molto atteso dai professionisti tecnici, infatti le prenotazioni dei posti hanno esaurito le disponibilità nel giro di pochi giorni. Un ringraziamento è dovuto ai relatori ed in particolare alla Dott.ssa Daniela Iride dell'Agenzia Entrate Direzione provinciale Cuneo e a Danilo Rivoira della BCC Cherasco che sulla base delle notizie disponibili hanno saputo rispondere con chiarezza ai numerosi quesiti posti dal pubblico e tracciare degli indirizzi. Un importante contributo è arrivato dai rappresentanti degli Ordini dei Periti Industriali, degli Ingegneri e degli Architetti chiamati sul palco per un breve commento ed un saluto alla platea. La nostra associazione, nata nel 2009, ha il compito principale di promuovere la professione del perito industriale ed assume anche compiti formativi verso gli iscritti agli Ordini delle professioni tecniche. Approfitteremo sicuramente ancora in futuro della disponibilità dell'Auditorium della Banca di Cherasco e del sostegno dell'Idrocentro spa per organizzare insieme incontri di formazione su alcune tematiche da approfondire" dichiara Romolo Ferrero, Presidente di APIC.

[Vai all'articolo originale](#)

Focus sul Superbonus del 110% nel convegno di Banca di Cherasco

Danilo Rivoira: "Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"

La scorsa settimana si è tenuto, presso l'Auditorium di Banca di Cherasco, il convegno "Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, superbonus del 110%", organizzato da APIC, Associazione Periti Industriali di Cuneo, con il Patrocinio dell'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo e la collaborazione di Idrocentro spa.

Gli oltre sessanta partecipanti si sono riuniti, nel rispetto delle attuali normative, per approfondire le novità del Superbonus del 110%. I relatori Arch. Massimiliano Zacco, Dott. Francesco Biasoli e Dott.ssa Claudia Cifarelli hanno parlato di isolamento, impianti di climatizzazione invernali, antisismica, materiali isolanti e Criteri Minimi Aziendali. Il Perito Industriale Franco Martino ha introdotto il tema del fotovoltaico e delle infrastrutture per l'accumulo e la ricarica.

L'intervento della Dott.ssa Daniela Iride, capo team dell'U.T. di Mondovì, ha trattato di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, con un approfondimento su regole e adempimenti anche nell'ambito della cessione del credito e dello sconto in fattura, spiegando le novità introdotte dal Decreto Rilancio dal 1° luglio 2020 relative, in particolare, agli articoli 119 e 121.

Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco, ha presentato le soluzioni finanziarie offerte dall'Istituto e, in concerto con la Dott.ssa Iride e gli altri relatori, ha approfondito con la platea il discusso tema della cessione del credito.

"Ringrazio l'APIC per averci invitato a collaborare e a partecipare a questo convegno: la presenza di relatori competenti e con diverse professionalità ha permesso di offrire importanti punti di vista su questa attuale ed importante tematica" spiega **Danilo Rivoira**, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. *"Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"*.

"Questo convegno è stato molto atteso dai professionisti tecnici, infatti le prenotazioni dei posti hanno esaurito le disponibilità nel giro di pochi giorni. Un ringraziamento è dovuto ai relatori ed in particolare alla Dott.ssa Daniela Iride dell'Agenzia Entrate Direzione provinciale Cuneo e a Danilo Rivoira della BCC Cherasco che sulla base delle notizie disponibili hanno saputo rispondere con chiarezza ai numerosi quesiti posti dal pubblico e tracciare degli indirizzi. Un importante contributo è arrivato dai rappresentanti degli Ordini dei Periti industriali, degli Ingegneri e degli Architetti chiamati sul palco per un breve commento ed un saluto alla platea. La nostra associazione, nata nel 2009, ha il compito principale di promuovere la professione del perito industriale ed assume anche compiti formativi verso gli iscritti agli Ordini delle professioni tecniche. Approfitteremo sicuramente ancora in futuro della disponibilità dell'Auditorium della Banca di Cherasco e del sostegno dell'Idrocentro spa per organizzare insieme incontri di formazione su alcune tematiche da approfondire" dichiara **Romolo Ferrero**, Presidente di APIC.

[Vai all'articolo originale](#)

Focus sul Superbonus del 110% nel convegno di Banca di Cherasco

Danilo Rivoira: "Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"

La scorsa settimana si è tenuto, presso l'Auditorium di Banca di Cherasco, il convegno "Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, superbonus del 110%", organizzato da APIC, Associazione Periti Industriali di Cuneo, con il Patrocinio dell'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo e la collaborazione di Idrocentro spa.

Gli oltre sessanta partecipanti si sono riuniti, nel rispetto delle attuali normative, per approfondire le novità del Superbonus del 110%. I relatori Arch. Massimiliano Zacco, Dott. Francesco Biasoli e Dott.ssa Claudia Cifarelli hanno parlato di isolamento, impianti di climatizzazione invernali, antisismica, materiali isolanti e Criteri Minimi Aziendali. Il Perito Industriale Franco Martino ha introdotto il tema del fotovoltaico e delle infrastrutture per l'accumulo e la ricarica.

L'intervento della Dott.ssa Daniela Iride, capo team dell'U.T. di Mondovì, ha trattato di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, con un approfondimento su regole e adempimenti anche nell'ambito della cessione del credito e dello sconto in fattura, spiegando le novità introdotte dal Decreto Rilancio dal 1° luglio 2020 relative, in particolare, agli articoli 119 e 121.

Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco, ha presentato le soluzioni finanziarie offerte dall'Istituto e, in concerto con la Dott.ssa Iride e gli altri relatori, ha approfondito con la platea il discusso tema della cessione del credito.

"Ringrazio l'APIC per averci invitato a collaborare e a partecipare a questo convegno: la presenza di relatori competenti e con diverse professionalità ha permesso di offrire importanti punti di vista su questa attuale ed importante tematica" spiega **Danilo Rivoira**, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. *"Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"*.

"Questo convegno è stato molto atteso dai professionisti tecnici, infatti le prenotazioni dei posti hanno esaurito le disponibilità nel giro di pochi giorni. Un ringraziamento è dovuto ai relatori ed in particolare alla Dott.ssa Daniela Iride dell'Agenzia Entrate Direzione provinciale Cuneo e a Danilo Rivoira della BCC Cherasco che sulla base delle notizie disponibili hanno saputo rispondere con chiarezza ai numerosi quesiti posti dal pubblico e tracciare degli indirizzi. Un importante contributo è arrivato dai rappresentanti degli Ordini dei Periti industriali, degli Ingegneri e degli Architetti chiamati sul palco per un breve commento ed un saluto alla platea. La nostra associazione, nata nel 2009, ha il compito principale di promuovere la professione del perito industriale ed assume anche compiti formativi verso gli iscritti agli Ordini delle professioni tecniche. Approfitteremo sicuramente ancora in futuro della disponibilità dell'Auditorium della Banca di Cherasco e del sostegno dell'Idrocentro spa per organizzare insieme incontri di formazione su alcune tematiche da approfondire" dichiara **Romolo Ferrero**, Presidente di APIC.

[Vai all'articolo originale](#)

Dall'elicicoltura metodo Cherasco all'economia elicoidale: un convegno per creare sinergie e un approccio digitale

Può esistere un concetto di "economia elicoidale"? Sì, quando si tratta di chiocciole, allevate col metodo Cherasco e di chi ne ha elaborato il concetto, Simone Sampò, presidente dell'Istituto internazionale di elicicoltura.

L'economia della chiocciola intraprende la strada del digitale, coinvolgendo una sinergia di soggetti attivi nella nostra provincia appartenenti al settore produttivo e dei servizi, oltre alle istituzioni.

Venerdì 31 luglio, a partire dalle 10, si terrà un convegno sul tema Strumenti di ricerca per uno sviluppo digitale dell'economia elicoidale, organizzato dall'Istituto internazionale di elicicoltura con il patrocinio di città di Cherasco, Confindustria Cuneo, Camera di commercio di Cuneo, Istituto zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Banca di Cherasco. Appuntamento presso la sede della Bcc a Roreto, oppure in diretta streaming sul sito web www.istitutodielicicoltura.it.

Interverranno i senatori Mino Taricco e Giorgio Maria Bergesio, il direttore generale di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio, l'assessore regionale all'agricoltura Marco Protopapa, il sindaco di Cherasco Carlo Davico, il presidente della Banca di Cherasco Giovanni Claudio Olivero.

Gli interventi tecnici saranno affidati al presidente dell'Istituto internazionale di elicicoltura-chiocciola metodo Cherasco Simone Sampò, il direttore generale dell'Istituto zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Angelo Ferrari, il professore ordinario di anatomia patologica (dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Torino) Bartolomeo Biolatti, il vicepresidente dell'Università di scienze gastronomiche Silvio Barbero, il dottore veterinario dell'Asl 4 Giovanni Ercole, il veterinario de La Granda-disciplinare agricoltura simbiotica Sergio Capaldo, il coordinatore del campus di management ed economia dell'Università (sede di Cuneo) Milena Viassone. Il vicepresidente dell'Istituto internazionale di elicicoltura Donato Mangino svolgerà le funzioni di moderatore.

[Vai all'articolo originale](#)

Superbonus del 110%, se ne è parlato a Cherasco

L'Associazione dei Periti industriali di Cuneo ha tenuto un convegno presso la Banca di Cherasco. La scorsa settimana si è tenuto, presso l'Auditorium di Banca di Cherasco, il convegno "Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, superbonus del 110%", organizzato da APIC, Associazione Periti Industriali di Cuneo, con il Patrocinio dell'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo e la collaborazione di Idrocentro spa.

Gli oltre sessanta partecipanti si sono riuniti, nel rispetto delle attuali normative, per approfondire le novità del Superbonus del 110%. Tra i relatori l'architetto Massimiliano Zacco, Francesco Biasoli e Claudia Cifarelli hanno parlato di isolamento, impianti di climatizzazione invernali, antisismica, materiali isolanti e Criteri Minimi Aziendali. Il Perito Industriale Franco Martino ha introdotto il tema del fotovoltaico e delle infrastrutture per l'accumulo e la ricarica.

L'intervento di Daniela Iride, capo team dell'U.T. di Mondovì, ha trattato di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, con un approfondimento su regole e adempimenti anche nell'ambito della cessione del credito e dello sconto in fattura, spiegando le novità introdotte dal Decreto Rilancio dal 1° luglio 2020 relative, in particolare, agli articoli 119 e 121.

Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco, ha presentato le soluzioni finanziarie offerte dall'Istituto e, in concerto con la Dott.ssa Iride e gli altri relatori, ha approfondito con la platea il discusso tema della cessione del credito.

"Ringrazio l'APIC per averci invitato a collaborare e a partecipare a questo convegno: la presenza di relatori competenti e con diverse professionalità ha permesso di offrire importanti punti di vista su questa attuale ed importante tematica" spiega Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. *"Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"*.

"Questo convegno è stato molto atteso dai professionisti tecnici, infatti le prenotazioni dei posti hanno esaurito le disponibilità nel giro di pochi giorni. Un ringraziamento è dovuto ai relatori ed in particolare alla Dott.ssa Daniela Iride dell'Agenzia Entrate Direzione provinciale Cuneo e a Danilo Rivoira della BCC Cherasco che sulla base delle notizie disponibili hanno saputo rispondere con chiarezza ai numerosi quesiti posti dal pubblico e tracciare degli indirizzi. Un importante contributo è arrivato dai rappresentanti degli Ordini dei Periti Industriali, degli Ingegneri e degli Architetti chiamati sul palco per un breve commento ed un saluto alla platea. La nostra associazione, nata nel 2009, ha il compito principale di promuovere la professione del perito industriale ed assume anche compiti formativi verso gli iscritti agli Ordini delle professioni tecniche. Approfitteremo sicuramente ancora in futuro della disponibilità dell'Auditorium della Banca di Cherasco e del sostegno dell'Idrocentro spa per organizzare insieme incontri di formazione su alcune tematiche da approfondire" dichiara Romolo Ferrero, Presidente di APIC.

Redazione
Cuneo

[Vai all'articolo originale](#)

CHERASCO/ Superbonus del 110%: fatta chiarezza sui diversi aspetti del Dl Rilancio

Si è tenuto presso l'Auditorium di Banca di Cherasco il convegno "Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, superbonus del 110%", organizzato da Apic, Associazione Periti Industriali di Cuneo, con il Patrocinio dell'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo e la collaborazione di Idrocentro spa.

Gli oltre sessanta partecipanti si sono riuniti, nel rispetto delle attuali normative, per approfondire le novità del Superbonus del 110%. I relatori arch. Massimiliano Zacco, dott. Francesco Biasoli e dott.ssa Claudia Cifarelli hanno parlato di isolamento, impianti di climatizzazione invernali, antisismica, materiali isolanti e Criteri Minimi Aziendali. Il perito industriale Franco Martino ha introdotto il tema del fotovoltaico e delle infrastrutture per l'accumulo e la ricarica.

L'intervento della dott.ssa Daniela Iride, capo team dell'U.T. di Mondovì, ha trattato di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, con un approfondimento su regole e adempimenti anche nell'ambito della cessione del credito e dello sconto in fattura, spiegando le novità introdotte dal Decreto Rilancio dal 1° luglio 2020 relative, in particolare, agli articoli 119 e 121. Danilo Rivoira, responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco, ha presentato le soluzioni finanziarie offerte dall'istituto e, in concerto con la dott.ssa Iride e gli altri relatori, ha approfondito con la platea il discusso tema della cessione del credito.

"Ringrazio l'Apic per averci invitato a collaborare e a partecipare a questo convegno: la presenza di relatori competenti e con diverse professionalità ha permesso di offrire importanti punti di vista su questa attuale ed importante tematica" spiega Danilo Rivoira, responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. ***"Il nostro istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio"***.

"Questo convegno è stato molto atteso dai professionisti tecnici, infatti le prenotazioni dei posti hanno esaurito le disponibilità nel giro di pochi giorni. Un ringraziamento è dovuto ai relatori ed in particolare alla dott.ssa Daniela Iride dell'Agenzia Entrate Direzione provinciale Cuneo e a Danilo Rivoira della Bcc Cherasco che sulla base delle notizie disponibili hanno saputo rispondere con chiarezza ai numerosi quesiti posti dal pubblico e tracciare degli indirizzi. Un importante contributo è arrivato dai rappresentanti degli Ordini dei Periti Industriali, degli Ingegneri e degli Architetti chiamati sul palco per un breve commento ed un saluto alla platea. La nostra associazione, nata nel 2009, ha il compito principale di promuovere la professione del perito industriale ed assume anche compiti formativi verso gli iscritti agli Ordini delle professioni tecniche. Approfitteremo sicuramente ancora in futuro della disponibilità dell'Auditorium della Banca di Cherasco e del sostegno dell'Idrocentro spa per organizzare insieme incontri di formazione su alcune tematiche da approfondire" ha dichiarato Romolo Ferrero, presidente di Apic.

[Vai all'articolo originale](#)



Bcc Cherasco Olivero confermato

L'assemblea ordinaria dei soci di Banca di Cherasco ha approvato il rinnovo della governance.

Il consiglio di amministrazione confermando alla presidenza Giovanni Claudio Olivero per il mandato 2020-2023. A fianco di Olivero, come vicepresidente, è stato nominato Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese Adb e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio precedente.

Mario Bottero sostituisce Amedeo Prevete che ha dovuto rassegnare le sue dimissioni per impegni lavorativi. Prevete è stato sostituito da Cosimo Cimò, già dirigente di Unicredit Banca.

Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo, Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come amministratore indipendente, così come il collegio sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Girando e la sindaca supplente Marengo Michela. Il Collegio dei probiviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla capogruppo Cassa Centrale come presidente, Zaninetti Elio e Carlo Pasquero, probiviri effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti. Alberto Rizzo è stato nominato nuovo presidente del comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

Banca di Cherasco ancora main sponsor A.C.

Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e A.C. Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale, Mario Cazzera, Direttore della filiale di Bra Ag. 3, e Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi.

Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrerò & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco.

Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il V Trofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

"La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale." dichiara il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira.

"Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale." "Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio.

Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona. Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021 " spiega Giacomo Germanetti, Presidente dell'A. C. Bra.





Strumenti di ricerca per uno sviluppo digitale dell'economia elicoidale

Strumenti di ricerca per uno sviluppo digitale dell'economia elicoidale" è il titolo del convegno che l'istituto di Elicicoltura di Cherasco propone venerdì 31 luglio, dalle 10 alle 12 all'Auditorium BCC Cherasco a Roreto.

L'elicicoltura, già da qualche decennio, ha una propria capitale universalmente riconosciuta: la città di Cherasco. Qui è nata l'intuizione di sviluppare un sistema di allevamento di chioccioline da gastronomia, emancipandosi così dalla tradizionale raccolta in natura, per cercare di ottenere un prodotto rispondente a standard qualitativi superiori e migliori rese in cucina.

L'attività dell'istituto Internazionale di Elicicoltura è stata orientata nei primi decenni al miglioramento delle attività di gestione dell'impianto, dell'aumento della quantità di prodotto per recinto e di caratterizzazione del sapore attraverso la somministrazione di specifiche varietà di vegetali.

Questo livello di impegno e specializzazione ha permesso di raggiungere un solido accreditamento come principale interlocutore del settore.

La nuova fase, iniziata nel 2016, impone di guardare al futuro dell'istituto come promotore di una cultura di filiera capace di valorizzare tutte le potenzialità dell'animale (food - bava - benessere - formazione - didattica - sostegno alle fragilità) ma, anche e soprattutto, di diventare riferimento assoluto in ambito scientifico con il supporto degli attori più autorevoli.

La nuova prospettiva intende rafforzare il concetto di Economia Elicoidale, ovvero di una filiera ampia, diversificata, sostenibile, innovativa e ricca di valore.

Il convegno del 31 luglio, in una sede prestigiosa e riconosciuta nel territorio qual è l'Auditorium BCC, si pone l'obiettivo di anticipare il valore dei contenuti del progetto HEUX 2020 e di comunicare in maniera definitiva la scelta di campo del settore ma, anche, il desiderio di costruire sinergie forti ed ampie con tutti coloro che hanno il medesimo orizzonte di valori.

Il confronto sarà inoltre l'occasione per anticipare la nuova sfida ed il nuovo orizzonte a cui stiamo lavorando, ovvero l'adozione di un approccio digitale per l'acquisizione di dati ed informazioni utili alla produzione di qualità, al miglioramento della quantità, al monitoraggio dei parametri di interesse per la tutela del consumatore.

Questo progetto, inoltre, è frutto di una collaborazione attiva ed entusiasta tra soggetti (nel settore produttivo dei servizi e delle istituzioni) che operano nella provincia di Cuneo; dimostrando così, ancora una volta, la grande capacità di visione e reazione di questo territorio. Dopo i saluti dei senatori Mino Taricco e Giorgio Bergesio, di Giuliana Cirio, direttore generale Confindustria Cuneo, di Marco Protopata, assessore regionale all'Agricoltura, del sindaco Carlo Davico e del presidente della BCC



Cherasco, Giovanni Claudio Olivero, prenderanno la parola Simone Sampò, presidente Istituto Internazionale di Elicicoltura Chiocciola Metodo Cherasco, il dott. Ferrari, Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, il dott.

Bartolomeo Biolatti - Professore Ordinario di Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Veterinarie - Università di Torino, Silvio Barbero, vicepresidente UNISG, Giovanni Ercole, veterinario, Sergio Capald, veterinario La Granda, Milena Viassone, professore di Economia e gestione delle imprese del Campus di Economia di Cuneo.

A moderare l'incontro Donato Mangino, vicepresidente dell'istituto di Elicicoltura.

L'ingresso è libero.



Banca di Cherasco ancora main sponsor A.C.

Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e A.C. Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale, Mario Cazzera, Direttore della filiale di Bra Ag. 3, e Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi.

Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrerò & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco.

Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il V Trofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

"La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale." dichiara il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira.

"Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale." "Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio.

Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona. Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021 " spiega Giacomo Germanetti, Presidente dell'A. C. Bra.

Confermata la governance di Banca di Cherasco

Olivero Presidente, Bottero Vicepresidente, Rizzo Presidente del Comitato esecutivo

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banca di Cherasco, riunitasi giovedì 25 giugno, ha approvato il rinnovo della *governance* che da tre anni era alla guida dell'Istituto cheraschese.

Nelle sue successive riunioni, prendendo atto del benessere della compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come Presidente **Giovanni Claudio Olivero** per il mandato 2020/2023. Al fianco di Olivero, come Vicepresidente, è stato nominato Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b. e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio 2017/2020.

Mario Bottero è stato scelto come Vicepresidente, sostituendo Amedeo Prevete che, se pur rieletto dall'Assemblea dei Soci, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni da amministratore, a causa dei gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di Direttore Generale delle Case di Assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo". Come previsto dallo Statuto, Prevete è stato sostituito con la cooptazione di un nuovo amministratore individuato in Cosimo Cimò, ora pensionato, in passato dirigente di Unicredit Banca Spa, esperto del credito e della gestione delle posizioni classificate NPL.

Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo e Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come amministratore indipendente, così come il Collegio Sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Giraud e la sindaca supplente Marengo Michela. Il Collegio dei Probiviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale come Presidente, Zaninetti Elio e Carlo Pasquero, probiviri effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti.

Alberto Rizzo è stato nominato nuovo Presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

"Sono onorato della riconferma, da parte dei Soci e dei colleghi amministratori, del mio ruolo di Presidente che, come già in passato, sono pronto ad assolvere con impegno e attenzione al territorio" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. *"Ringrazio Amedeo Prevete per il lavoro svolto con dedizione e competenza e auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci. In particolare, porgo le mie congratulazioni agli amministratori che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo Vicepresidente e ad Alberto Rizzo, Nuovo Presidente del Comitato esecutivo. Un saluto particolare a Cosimo Cimò, nuovo entrato che, provenendo da una banca di grandi dimensioni è portatore di una conoscenza ed esperienza che gioverà senz'altro a Banca di Cherasco"*.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco conferma la governance per il prossimo triennio

Giovanni Claudio Olivero ancora al vertice dell'istituto di credito, affiancato da Mario Bottero al posto del dimissionario Amedeo Prevete

L'assemblea ordinaria dei soci di Banca di Cherasco, riunitasi giovedì 25 giugno, ha approvato il rinnovo della governance che da tre anni era alla guida dell'Istituto cheraschese.

Nelle sue successive riunioni, prendendo atto del benessere della compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come presidente **Giovanni Claudio Olivero** per il mandato 2020/2023. Al fianco di Olivero, come vicepresidente, è stato nominato **Mario Bottero**, manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b. e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio 2017/2020.

Mario Bottero è stato scelto come vicepresidente in sostituzione di **Amedeo Prevete** che, se pur rieletto dall'assemblea dei soci, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni da amministratore a causa dei gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di direttore generale delle case di assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo". Come previsto dallo Statuto, Prevete è stato sostituito con la cooptazione di un nuovo amministratore individuato in **Cosimo Cimò**, ora pensionato, in passato dirigente di Unicredit Banca Spa, esperto del credito e della gestione delle posizioni classificate NPL.

Confermati gli amministratori **Lorena Perno**, **Alberto Rizzo**, **Gaia Taricco** e **Pier Carlo Tosetti** come amministratore indipendente, così come il Collegio Sindacale, presieduto da **Paolo Delfino**, con **Luca Arese** e **Paolo Giraud** e la sindaca supplente **Michela Marengo**. Il Collegio dei Proviviri risulta così composto: **Herri Fenoglio**, designato dalla capogruppo Cassa Centrale come presidente, **Elio Zaninetti** e **Carlo Pasquero**, proviviri effettivi, con **Lorenzo Bergesio** e **Monica Traversa** come proviviri supplenti.

Alberto Rizzo è stato nominato nuovo presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

"Sono onorato della riconferma, da parte dei Soci e dei colleghi amministratori, del mio ruolo di Presidente che, come già in passato, sono pronto ad assolvere con impegno e attenzione al territorio" dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco: "Ringrazio Amedeo Prevete per il lavoro svolto con dedizione e competenza e auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci. In particolare, porgo le mie congratulazioni agli amministratori che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo vicepresidente e ad Alberto Rizzo, nuovo presidente del Comitato esecutivo. Un saluto particolare a Cosimo Cimò, nuovo entrato che, provenendo da una banca di grandi dimensioni è portatore di una conoscenza ed esperienza che gioverà senz'altro a Banca di Cherasco".

c.s.
Cherasco

[Vai all'articolo originale](#)



La Banca di Cherasco si conferma come sponsor dell'Ac Bra

Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e Ac Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021: l'istituto di credito ha rinnovato la sua ormai storica sponsorizzazione alla società braidese, impegnata al più alto livello calcistico (Serie D) nel panorama di Langhe e Roero.

Nei giorni scorsi si sono riuniti Danilo Rivoira (responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco), Mario Gazzera (direttore della filiale Agenzia 3 sotto la Zizzola) e Giacomo Germanetti (presidente Ac Bra) per inaugurare la nuova copertura perimetrale del campo sintetico "esterno 1".

Si tratta dell'impianto comunale in gestione al Bra lungo via Sartori.

Circa 150 metri di striscioni realizzati (su richiesta della società sportiva) dalla ditta Ferrerò & Salomone, grazie al contributo della banca.

Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati e ha ospitato a fine agosto 2019 il 5° Trofeo Banca di Cherasco, triangolare con ospiti Cheraschese 1904 e Asd Roretese.

«La sinergia con l'Ac Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale - ha dichiarato Rivoira - . Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare una realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie.

Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo che il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale».*

Approvato il rinnovo della governance della Banca di Cherasco

Olivero Presidente, Bottero Vicepresidente, Rizzo Presidente del Comitato esecutivo

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banca di Cherasco, riunitasi giovedì 25 giugno, ha approvato il rinnovo della governance che da tre anni era alla guida dell'Istituto cheraschese.

Nelle sue successive riunioni, prendendo atto del benessere della compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come Presidente Giovanni Claudio Olivero per il mandato 2020/2023. Al fianco di Olivero, come Vicepresidente, è stato nominato Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b. e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio 2017/2020.

Mario Bottero è stato scelto come Vicepresidente, sostituendo Amedeo Preveteche, seppur rieletto dall'Assemblea dei Soci, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni da amministratore, a causa dei gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di Direttore Generale delle Case di Assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo".

Come previsto dallo Statuto, Prevete è stato sostituito con la cooptazione di un nuovo amministratore individuato in Cosimo Cimò, ora pensionato, in passato dirigente di Unicredit Banca Spa, esperto del credito e della gestione delle posizioni classificate NPL. Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo e Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come amministratore indipendente, così come il Collegio Sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Giraud e la sindaca supplente Marengo Michela. Il Collegio dei Probiviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale come Presidente, Zaninetti Elio e Carlo Pasquero, probiviri effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti.

Alberto Rizzo è stato nominato nuovo Presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

"Sono onorato della riconferma, da parte dei Soci e dei colleghi amministratori, del mio ruolo di Presidente che, come già in passato, sono pronto ad assolvere con impegno e attenzione al territorio" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Ringrazio Amedeo Prevete per il lavoro svolto con dedizione e competenza e auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci. In particolare, porgo le mie congratulazioni agli amministratori che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo Vicepresidente e ad Alberto Rizzo, Nuovo Presidente del Comitato esecutivo. Un saluto particolare a Cosimo Cimò, nuovo entrato che, provenendo da una banca di grandi dimensioni è portatore di una conoscenza ed esperienza che gioverà senz'altro a Banca di Cherasco".

[Vai all'articolo originale](#)

Olivero confermato presidente di Banca di Cherasco

L'Assemblea ordinaria dei soci di Banca di Cherasco, riunitasi giovedì 25 giugno, ha approvato il rinnovo della *governance* che da tre anni era alla guida dell'istituto cheraschese.

Nelle sue successive riunioni, prendendo atto del benessere della compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come Presidente Giovanni Claudio Olivero per il mandato 2020/2023. Al fianco di Olivero, come Vicepresidente, è stato nominato Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b. e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio 2017/2020.

Mario Bottero è stato scelto come Vicepresidente, sostituendo Amedeo Prevete che, se pur rieletto dall'Assemblea dei Soci, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni da amministratore, a causa dei gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di Direttore Generale delle Case di Assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo". Come previsto dallo Statuto, Prevete è stato sostituito con la cooptazione di un nuovo amministratore individuato in Cosimo Cimò, ora pensionato, in passato dirigente di Unicredit Banca Spa, esperto del credito e della gestione delle posizioni classificate NPL.

Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo e Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come amministratore indipendente, così come il Collegio Sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Giraud e la sindaca supplente Marengo Michela. Il Collegio dei Probiviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale come Presidente, Zaninetti Elio e Carlo Pasquero, probiviri effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti.

Alberto Rizzo è stato nominato nuovo Presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

"Sono onorato della riconferma, da parte dei Soci e dei colleghi amministratori, del mio ruolo di Presidente che, come già in passato, sono pronto ad assolvere con impegno e attenzione al territorio" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. *"Ringrazio Amedeo Prevete per il lavoro svolto con dedizione e competenza e auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci. In particolare, porgo le mie congratulazioni agli amministratori che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo Vicepresidente e ad Alberto Rizzo, Nuovo Presidente del Comitato esecutivo. Un saluto particolare a Cosimo Cimò, nuovo entrato che, provenendo da una banca di grandi dimensioni è portatore di una conoscenza ed esperienza che gioverà senz'altro a Banca di Cherasco"*.

[Vai all'articolo originale](#)

Giovanni Claudio Olivero riconfermato ai vertici della governance della Banca di Cherasco

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banca di Cherasco, riunitasi giovedì 25 giugno, ha approvato il rinnovo della governance che da tre anni era alla guida dell'Istituto cheraschese.

Nelle sue successive riunioni, prendendo atto del benessere della compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come Presidente Giovanni Claudio Olivero per il mandato 2020/2023.

Al fianco di Olivero, come Vicepresidente, è stato nominato Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b. e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio 2017/2020.

Mario Bottero è stato scelto come Vicepresidente, sostituendo Amedeo Prevete che, se pur rieletto dall'Assemblea dei Soci, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni da amministratore, a causa dei gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di Direttore Generale delle Case di Assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo".

Come previsto dallo Statuto, Prevete è stato sostituito con la cooptazione di un nuovo amministratore individuato in Cosimo Cimò, ora pensionato, in passato dirigente di Unicredit Banca Spa, esperto del credito e della gestione delle posizioni classificate NPL.

Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo e Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come amministratore indipendente, così come il Collegio Sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Giraud e la sindaca supplente Marengo Michela.

Il Collegio dei Proviviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale come Presidente, Zaninetti Elio e Carlo Pasquero, probiviri effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti.

Alberto Rizzo è stato nominato nuovo Presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

"Sono onorato della riconferma, da parte dei Soci e dei colleghi amministratori, del mio ruolo di Presidente che, come già in passato, sono pronto ad assolvere con impegno e attenzione al territorio" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Ringrazio Amedeo Prevete per il lavoro svolto con dedizione e competenza e auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci.

In particolare, porgo le mie congratulazioni agli amministratori che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo Vicepresidente e ad Alberto Rizzo, Nuovo Presidente del Comitato esecutivo. Un saluto particolare a Cosimo Cimò, nuovo entrato che, provenendo da una banca di grandi dimensioni è portatore di una conoscenza ed esperienza che gioverà senz'altro a Banca di Cherasco".

[Vai all'articolo originale](#)



Banca di Cherasco main sponsor A.C. Bra per l'anno 2020/2021

La sponsorizzazione è stata suggellata con il posizionamento di oltre 150 metri di striscioni. Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e A.C.

Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale, Mario Gazzera, Direttore della filiale di Bra Ag. 3, e Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi.

Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrerò & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco.

Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il V Trofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

«La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale.» dichiara il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. «Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale.» «Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio. Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona.

Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021» spiega Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra.



CALCIO: BRA ANNUNCIA ALTRI DUE NUOVI ARRIVI

Il Bra non si ferma e mette in cascina altri due nuovi acquisti: il centrocampista marocchino Zakaria Daqoune e il difensore italo-argentino Julian Bruno, entrambi classe 2000. Daqoune è reduce da una brillante esperienza a Traina (Enna, Serie D), mentre Bruno (foto) ha vestito le maglie di Banfield (Argentina), Siracusa, Palmese e Cittanovese. Inoltre, la società giallorossa potrà contare ancora sul sostegno economico della Banca di Cherasco, che sarà main sponsor del Bra anche per la stagione 2020-2021.





Banca di Cherasco main sponsor A.C. Bra per l'anno 2020/2021

Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e A.C. Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale, Mario Gazzera, Direttore della filiale di Bra Ag. 3, e Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi. Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrerò & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco. Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il VTrofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

« La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale.» dichiara il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. "Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie.

Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale».

«Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio. Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona.

Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021» spiega Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra.

Banca di Cherasco main sponsor A.C. Bra per l'anno 2020/2021

La sponsorizzazione è stata sigillata con il posizionamento di oltre 150 metri di striscioni

Bra. Il rapporto di sinergia e sostegno tra **Banca di Cherasco** e **A.C. Bra** continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale, Mario Gazzera, Direttore della filiale di Bra Ag. 3, e Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi.

Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrero & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco. Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il V Trofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

“La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale.” dichiara il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. “Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale.”

“Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio. Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona. Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021” spiega Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra.

[Vai all'articolo originale](#)



Banca di Cherasco main sponsor del Bra calcio per l'anno 2020/2021

La sponsorizzazione è stata sigillata con il posizionamento di oltre 150 metri di striscioni. Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e A.C. Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti **Danilo Rivoira**, Responsabile dell'Area Commerciale, **Mario Gazzera**, Direttore della filiale di Bra Ag. 3, e **Giacomo Germanetti**, Presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi.

Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrero & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco. Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il V Trofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

"La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale", dichiara il Responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. "Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale".

"Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio. Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona. Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021" spiega Giacomo Germanetti, Presidente dell'A.C. Bra.

Redazione

Bra

[Vai all'articolo originale](#)

CALCIO/ Banca di Cherasco si riconferma main sponsor dell'A.C. Bra per l'anno 2020/2021

Il rapporto di sinergia e sostegno tra Banca di Cherasco e A.C. Bra continuerà anche per l'anno sportivo 2020/2021. La scorsa settimana si sono riuniti Danilo Rivoira, responsabile dell'Area Commerciale, Mario Gazzera, direttore della filiale di Bra Ag. 3, e Giacomo Germanetti, presidente dell'A.C. Bra, per inaugurare la nuova copertura del campo sintetico allo Stadio Attilio Bravi. Sono circa 150 i metri di striscioni realizzati, su richiesta dell'A.C. Bra, dalla ditta Ferrero & Salomone grazie al contributo di Banca di Cherasco. Il Bra Calcio ha oltre 350 tesserati ed ha ospitato a fine agosto 2019, il V Trofeo Banca di Cherasco, triangolare tra A.C. Bra, ASD Cheraschese 1904 e ASD Roretese.

"La sinergia con l'A.C. Bra rispecchia l'importanza che Banca di Cherasco dà allo sport come tassello fondamentale per lo sviluppo del territorio locale" dichiara il responsabile dell'Area Commerciale, Danilo Rivoira. "Sono ormai molti anni che questa partnership va avanti e siamo orgogliosi di poter continuare a supportare questa realtà capace di coinvolgere i giovani e le loro famiglie. Siamo convinti che lo sport sia in grado di creare unione e di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più alti e per questo il suo ruolo per il nostro territorio non sia soltanto culturale ma anche sociale".

"Il posizionamento degli striscioni non è altro che l'elemento di conferma del grande rapporto che stringe la Banca di Cherasco e il Bra calcio. Un rapporto che dura da tempo e che suggella due realtà del nostro territorio: noi dal punto di vista sportivo e Banca di Cherasco per quanto riguarda gli istituzionali di credito della zona. Siamo contenti che questo rapporto di collaborazione possa proseguire anche per l'anno 2020/2021" spiega Giacomo Germanetti, presidente dell'A.C. Bra.

[Vai all'articolo originale](#)

BANCA DI CHERASCO I SOCI SONO SALITI A QUOTA 14.300

La compagine sociale è cresciuta nel corso del 2019 arrivando a oltre 14.300 soci tra famiglie e aziende: è solo uno dei numeri del bilancio di Banca di Cherasco approvato eccezionalmente da un'assemblea in cui si è votato col rappresentante designato, senza presenza fisica a causa delle limitazioni per il contenimento della pandemia.

I conti presentano un utile netto di oltre 1.700.000 euro. In crescita la raccolta, le masse amministrate ammontano a oltre 18 milioni (+1,52%) e gli impieghi verso la clientela hanno toccato i 654 milioni di euro. In calo, ma è un'altra notizia positiva, le partite deteriorate e il peso delle sofferenze: l'Npl ratio dei crediti è passato dal 10,62% al 10,13%. Idem per i costi operativi mentre sono rimasti in linea con il 2018 quelli per il personale. Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni a oltre 150 associazioni, Pro loco ed enti del nostro territorio.

L'assemblea ha riconfermato per altri 3 anni il Cda presieduto da Giovanni Claudio Olivero e il Collegio sindacale.

Rinnovato il Collegio dei probiviri ora guidato da Herri Fenoglio, designato dalla capogruppo Cassa Centrale Banca, con l'ingresso della supplente Monica Traversa.

«I dati 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti.

Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria, ma sono fiero di come abbiamo risposto alle esigenze dei clienti mantenendo operativi servizi e sportelli» - ha commentato il direttore generale Pier Paolo Ravera





Banca Cherasco, più solidità e patrimonio

All'assemblea della Banca di Cherasco che ha approvato il bilancio 2019 (con utile netto di oltre 1 milione e 700 mila euro), nel rispetto delle normative anti-assembramento i soci hanno delegato come rappresentante designato lo Studio Segre di Torino.

Riconfermati per altri tre anni i componenti del Cda e del Collegio sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo presidente Herri Fenoglio, designato dalla capogruppo Cassa Centrale e il nuovo proboviro supplente Monica Traversa.

Migliorano gli indicatori di solidità e si rafforza il patrimonio Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista. Complessivamente le masse amministrare per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze Nel corso dell'esercizio 2019 la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'Npl ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%.

È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti La Banca ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

A sostegno del territorio Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180 mila euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, prò loco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano soci e attività dedicate La compagine sociale è aumentata, arrivando a oltre 14.300 soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai soci, anche a quelli di Mutua Cuore, nata per supportare le spese sanitarie, familiari e scolastiche.

Il presidente e il direttore generale Nota il presidente Giovanni Claudio Olivero: «Con il supporto della nostra capogruppo Cassa Centrale Banca abbiamo migliorato i servizi ai clienti e ai soci. Oggi siamo più forti, e allo

stesso tempo manteniamo radicato il nostro localismo».

Sottolinea il dg Pier Paolo Ravera: «L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Sono fiero di poter affermare che Banca di Cherasco ha risposto alle esigenze dei clienti anche durante l'emergenza sanitaria, mantendo operativi i servizi e aperti gli sportelli».



Le “piccole” banche capaci di crescere in utili e impieghi

Alcune hanno storie secolari, perché rappresentano l'evoluzione delle tante casse rurali e artigiane, fondate da parroci e contadini in diversi piccoli paesi della Granda a inizio '900, o addirittura prima: sono le otto banche di credito cooperativo cuneesi che, insieme, gestiscono oltre 19 miliardi di euro e hanno quasi 130 mila soci.

«Vocazione al sociale» Molte derivano da accorpamenti tra quelle prime «banche di paese» e ne portano avanti la filosofia: radicamento sul territorio, sostegno a famiglie e imprese, attenzione al sociale.

Tutte hanno chiuso con numeri in crescita i bilanci 2019, approvati tra fine giugno e inizio luglio. Le regole sul distanziamento imposte per l'emergenza Covid hanno impedito ai soci di partecipare: così, al contrario di quanto succedeva gli anni scorsi, non ci sono stati i grandi affollamenti e le feste in cui proprio i soci approfittavano dell'evento per parlare direttamente con funzionari e amministratori. I soci hanno potuto comunque esprimere i loro voti delegando il rappresentante designato.

Il buon andamento dei conti è confermato dai dati del patrimonio, che in totale sfiora i 900 milioni di euro, e dell'utile, arrivato complessivamente a oltre 46 milioni. Di questi, per statuto, la maggior parte va proprio a rimpinguare il patrimonio, in modo da rendere più solida la banca.

Il colosso Tra le realtà bancarie cooperative cuneesi c'è un colosso: è Banca d'Alba che, da sola, raccoglie quasi 10 miliardi di euro e ha un patrimonio di 340 milioni. L'utile di quest'anno è arrivato a 21,7 milioni, con impieghi (mutui, prestiti, finanziamenti) per 3,1 miliardi. È il credito cooperativo con il maggior numero di soci, visto che ne conta poco meno di 58 mila. Ha 73 sportelli e quest'anno aprirà una filiale a Genova.

«Saremo così presenti sia nel capoluogo piemontese sia in quello ligure - dice il presidente Tino Comaglia -. Un buon viatico per i 125 anni di storia che la banca compirà a ottobre: siamo ottimisti e contiamo di festeggiare insieme ai soci».

Altro evento importante è stato quello di Banca Alpi Marittime di Carrù, che di anni ne ha compiuti 120. Si tratta della seconda Bcc cuneese per dimensioni finanziarie: il rendiconto dell'esercizio 2019 ha evidenziato una raccolta totale di 3 miliardi di euro, impieghi per 1,38 miliardi, 182 milioni di patrimonio e 13,1 di utile. I soci sono 14.300.

Dodicimila quelli della Banca di Caraglio che, nel 2019, ha amministrato 2 miliardi di euro affidatigli da soci e clienti. Molti di loro sono stati i destinatari di finanziamenti, mutui e prestiti per 880 milioni, l'utile è stato di 1 milione e mezzo e il patrimonio è arrivato a 98 milioni.

Quello della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura si è attestato a 71,7 milioni, l'utile netto è stato di 4,6 milioni, 943 i milioni della raccolta totale e 500 quelli impiegati, mentre i soci sono 8.300.

Banca di Cherasco ha chiuso il 2019 con una raccolta di 1,26 miliardi e 645 milioni di impieghi totali. La compagine sociale conta 14.375 unità, il patrimonio è arrivato a 57 milioni e mezzo, 1,7 milioni l'utile netto.

La raccolta totale di Bene Banca ha toccato i 992,5 milioni, con 442 milioni impiegati.

Quasi 51 milioni il patrimonio, 1,3 milioni l'utile, 8.374 i soci.

Saliti a 7.115 quelli di Banca d i Boves, il cui patrimonio è arrivato a 44,8 milioni, 1 milione di utile, 694,5 milioni la raccolta totale e 307 gli impieghi.

Per la Bcc di Pianferi e Rocca de' Baldi, il rendiconto 2019 evidenzia una raccolta totale di 649 milioni, 356 milioni di impieghi, poco meno di 42 milioni il patrimonio e utile netto di 1,16 milioni.

I bilanci appena approvati sono riferiti al primo anno in cui i crediti cooperativi hanno lavorato sotto l'ala della nuova capogruppo. Barn e Banca d'Alba avevano scelto Iccrea, le altre sei Bcc avevano optato per Cassa Centrale. Tutte avevano dovuto fare questo passo per rispettare la riforma voluta dallo Stato, non tanto per problemi emersi nel Cuneese, quanto per gestioni poco trasparenti in altre parti d'Italia.

Non ci sono stati effetti evidenti per soci e clienti, a parte modifiche di colori e loghi sulla documenti e comunicazioni bancarie. Internamente, però, le banche hanno dovuto cambiare processi e software di lavoro, in alcuni casi ridurre il numero di componenti i Cda.

Tuttavia, tutte hanno mantenuto autonomia operativa proprio perché hanno i conti in ordine.

APPROVATO IL BILANCIO 2019 DELLA BANCA DI CHERASCO

La Banca di Cherasco ha tenuto la prima Assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci [foto 3] durante la quale è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 euro. Sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo presidente Herri Fenoglio, designato dalla capogruppo Cassa centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Per quanto concerne i dati economici, le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a +1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro. In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio. Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni a oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.





Donazioni anche con il Covid

Domenica 28 giugno, come da calendario, grazie alla collaborazione dell'equipe medica dell'Arnaldo Colombo di Torino ed alla disponibilità dei volontari della sezione di Caramagna, si sono effettuate le donazioni di plasma e sangue intero nella sede di via San Biagio, con la presenza della autoemoteca attrezzata.

È stato garantito il massimo rispetto delle norme anti-Covid, allestendo una zona dedicata al pre-triage per l'accoglienza dei donatori nel cortile antistante con gazebo per la compilazione delle autocertificazioni e dei questionari, dopo la prova della temperatura corporea effettuata dal personale sanitario.

Un'ulteriore zona attrezzata per il ristoro, successivo alla donazione, è stata allestita in modo da permettere il distanziamento sociale prescritto dal protocollo sanitario.

L'affluenza scaglionata, con tanto di mascherine, ha permesso l'accesso regolare ed alla fine della mattinata sono state una decina le donazioni di plasmaferesi, una quindicina quelle di sangue intero, di cui due prime donazioni, due nuovi donatori di Carmagnola, più quattro esami del sangue per nuovi candidati alla donazione.

Nell'occasione sono stati anche inaugurati i due gazebo e le divise Avis indossate dal personale del direttivo. I gazebo sono stati utilizzati per la preparazione del pre-triage all'esterno e per agevolare nell'accettazione ed iscrizione dei presenti.

«Gazebo e divise sono stati acquistati grazie al contributo della locale Banca di Credito Cooperativo di Cherasco filiale di Caramagna che, in collaborazione con la sede centrale di Cherasco, è intervenuta per permettere alla nostra associazione di volontariato di operare nel massimo rispetto delle regole di questo particolare periodo di pandemia. Come direttivo naturalmente ringraziamo per questo importante aiuto», ha commentato il presidente Claudio Bono.

«Voglio rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i donatori, ai tanti nuovi ed a quelli che hanno ripreso le donazioni sospese da tempo, che in questo ultimo periodo mi hanno contattato direttamente per strada, al telefono, via mai! o social per dare la loro disponibilità alla donazione e che abbiamo dirottato anche ai centri prelievo di Savigliano e Bra. Hanno accettato di spostarsi ed attendere magari settimane per contribuire alle donazioni programmate per la ripresa degli interventi chirurgici. È stata un testimonianza concreta che ci aiuta ad essere forti in questo momento difficile, grazie ad un volontariato sempre più capillare. Voglio dire grazie soprattutto ai tanti giovani che hanno risposto all'appello senza esitazioni», ha aggiunto Bono.

La prossima data programmata per le donazioni a Caramagna è per domenica 2 agosto con la presenza di equipe medica in sede, mentre è sempre possibile effettuare le donazioni al Centro Trasfusionale di Savigliano o alla Sezione Avis di Bra.



ASSEMBLEA BANCA DI CHERASCO: APPROVATO IL BILANCIO E CONFERMATO IL VERTICE I RISULTATI: UTILE, SOLIDITÀ E AUMENTO DEL PATRIMONIO

Venerdì 26 giugno si è tenuta la prima Assemblea Ordinaria della banca senza la presenza fisica dei Soci. A causa delle normative anti-assembramento infatti, i Soci hanno delegato come Rappresentante designato lo Studio Segre srl di Torino, che ha votato in loro vece.

Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio 2019, con un utile netto di oltre 1.700.000 €. e sono stati riconfermati per altri tre anni i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Anche i componenti effettivi del Collegio dei Probiviri sono stati rinnovati, con il nuovo Presidente Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale e il nuovo probiviro supplente Monica Traversa.

Gli indicatori di solidità migliorano e si rafforza il patrimonio Nel 2019 la raccolta ha rilevato valori di crescita: gli strumenti finanziari a medio e lungo termine hanno evidenziato un andamento positivo così come per quelli a breve termine e a vista.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela sono aumentate di oltre 18 milioni di euro su base annua (pari a + 1,52%) e gli impieghi verso la clientela si sono attestati a 654 milioni di euro.

In un contesto generale sempre più complesso, la Banca ha privilegiato il rapporto con le famiglie e le piccole imprese del territorio.

A livello patrimoniale, il Cet I Capital Ratio è salito al 13,12% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 15,24%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Diminuiscono le partite deteriorate e il peso delle sofferenze Nel corso dell'esercizio 2019, la Banca di Cherasco ha perfezionato l'operazione di cessione di crediti deteriorati, con la finalità di ridurre l'NPL ratio dei crediti che è passato dal 10,62% al 10,13%. È diminuito il peso delle sofferenze sul totale dei crediti deteriorati e contestualmente è aumentata la copertura delle stesse che si attesta al 65,92%.

Costi operativi in riduzione e attenzione ai dipendenti La Banca, nel corso del 2019, ha visto una riduzione dei costi operativi e, in particolare, le spese amministrative, mentre rimangono in linea con l'anno precedente le spese del personale.

A sostegno del territorio Nel 2019 Banca di Cherasco ha erogato 180.000 euro in contributi e sponsorizzazioni ad oltre 150 associazioni, proloco ed enti, non facendo mancare il consueto sostegno alle attività che rendono vivo il territorio.

Aumentano i Soci e le attività ad essi dedicate La compagine sociale di Banca di Cherasco è aumentata nel corso del 2019, arrivando ad oltre 14.300 Soci tra famiglie e aziende. Diverse iniziative sono state dedicate ai Soci della Banca e ai Soci della Mutua Cuore, attività mutualistica nata per supportare le famiglie dei Soci nelle spese sanitarie, familiari e scolastiche.

I commenti di Presidente e Direttore Generale «Nel corso del 2019 abbiamo mantenuto il nostro impegno verso il territorio e abbiamo lavorato, con il supporto della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca, per migliorare i servizi ai clienti e ai Soci. L'aggiornamento del nostro loga, che riprende i colori e il simbolo della Capogruppo, è stato un passo importante, volto a ribadire la nostra volontà di essere più forti e, allo stesso tempo, di mantenere radicato il nostro localismo» spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

«I dati positivi del bilancio 2019 sono il frutto del lavoro di molti e ci rendono davvero soddisfatti. L'impegno nell'offrire i giusti prodotti commerciali, l'attenzione e il servizio alla clientela, la razionalizzazione dei costi operativi e la prudenza adoperata nella gestione dei crediti hanno raggiunto il positivo risultato che ci aspettavamo. Il 2020 è iniziato con la difficoltà dell'emergenza sanitaria nazionale ma sono fiero di come Banca di Cherasco abbia risposto alle esigenze dei clienti, mantenendo operativi i servizi e gli sportelli sul territorio» dichiara Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.



Testimonianza del volontariato

Domenica 28 giugno si sono effettuate le donazioni di plasma e sangue intero presso la sede della sezione in via San Biagio 36. L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'equipe medica dell'Arnaldo Colombo di Torino, con la presenza di un'autoemoteca attrezzata. Data la particolare situazione, dovuta all'emergenza sanitaria, è stato necessario adottare alcune precauzioni, ma le donazioni si sono svolte in massima sicurezza grazie al lavoro svolto dai componenti del direttivo Avis. Nei giorni precedenti, infatti, hanno allestito nel cortile antistante una zona dedicata al pre-triage per l'accoglienza dei donatori, con un gazebo adibito alla compilazione delle autocertificazioni e alla prova della temperatura corporea, effettuata dal personale sanitario. Inoltre, è stata attrezzata un'area per il ristoro successivo alla donazione, in modo da permettere il distanziamento sociale prescritto dal protocollo sanitario.

Il presidente Claudio Bono spiega: «L'affluenza scaglionata dei donatori come da calendario prenotazioni, debitamente attrezzati di mascherine, è stata regolare ed alla fine della mattinata sono state una decina le donazioni di plasmqferesi, una quindicina le quelle di sangue intero, di cui due prime donazioni, due nuovi donatori di Carmagnola, più quattro esami del sangue per nuovi candidati donatori!». La giornata è stata l'occasione anche per inaugurare i due gazebo e le divise Avis indossate dal personale del direttivo, il tutto acquistato grazie al contributo della filiale caramagnese della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, che, in collaborazione con la sede centrale di Cherasco, «è intervenuta per permettere alla nostra associazione di volontariato di operare nel massimo rispetto delle regole di questo particolare periodo di pandemia ed alla quale vanno i sinceri ringraziamenti da parte del direttivo!» continua Claudio Bono.

Infine, a nome del direttivo, il presidente vuole «rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i donatori, ai tanti nuovi donatori o donatori che hanno ripreso le donazioni sospese da tempo, che in questo ultimo periodo ci hanno contattato direttamente per strada, al telefono, via rmail o social per dare la loro disponibilità alla donazione e che abbiamo dirottato oltre che a Caramagna anche presso i centri prelievo di Savigliano e Bra, accettando anche di spostarsi ed attendere magari settimane per contribuire alle donazioni programmate per la ripresa degli interventi chirurgici. È stata una testimonianza concreta che ci aiuta ad essere forti in questo momento difficile, grazie ad un volontariato sempre più capillare! Grazie soprattutto ai tanti giovani che hanno risposto all'appello senza esitazioni!».

Le prossime donazioni in sede a Caramagna saranno domenica 2 agosto, ma è sempre possibile effettuare le donazioni presso il Centro Trasfusionale di Savigliano e la sezione Avis di Bra.



«L'avanzo di amministrazione ci permette poche spese»

Martedì scorso 23 giugno, nella saletta sotto il municipio, si è svolto il Consiglio comunale con consiglieri, sindaco ed assessori che hanno indossato le mascherine. È stato approvato il rendiconto della gestione 2019 che ha confermato la condizione di Murello, quella «di avere un'amministrazione bilanciata e attenta, ma con poche risorse» ha spiegato il sindaco Fabrizio Milla. Le entrate sono paragonabili a quelle degli anni scorsi, considerato che le uniche sono sostanzialmente le entrate tributarie. Il raffronto fra gli ultimi anni è 486.400 euro nel 2017, 500.400 euro nel 2018, 514.600 euro nel 2019 a fronte di una spesa corrente inevitabilmente in progressiva risalita: 582.500 euro nel 2017, 601.900 euro nel 2018 e 626.800 euro nel 2019.

Il risultato di amministrazione dell'anno scorso è stato di 86.026 euro, quello del 2019 75.356 euro. «Non c'è un grosso discostamento, ma se l'anno scorso era di 50.400 euro, quest'anno l'avanzo disponibile è di solo 28.000 euro, una disponibilità minima che permette ben poche spese - ha sottolineato il primo cittadino -.

Questa contrazione è dovuta soprattutto al crescere della parte accantonata come imposto da vincoli di amministrazione. In particolare, il fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato con un sistema di calcolo, quest'anno ammonta a 37.788 euro che sommato alle voci di accantonamento e alla parte vincolata porta a una indisponibilità sull'avanzo di 47.300 euro. Nella pratica, anche se il patto di stabilità non c'è più, ci sono altri meccanismi di vincolo che stringono le già esigue disponibilità finanziarie. Non per questo si rinuncia a portare avanti delle opere in quanto tutti gli interventi di spesa in conto capitale in paese saranno coperti partecipando a vari bandi e con contributi che, almeno per quest'anno, il governo ha messo a disposizione».

Quanto alla variazione di bilancio, che il Consiglio ha ratificato, è stata inserita soprattutto per acquisire a bilancio i 50.000 euro del Decreto Crescita che verranno impiegati per la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica.

Si è poi passati al servizio di tesoreria. È stato comunicato al Consiglio che è in scadenza al 31 dicembre e che verrà indetta una gara per acquisire un nuovo contratto di tesoreria per il periodo gennaio 2021-dicembre 2025.

Milla ha spiegato come in passato la tesoreria era un servizio gratuito in quanto ambito dalle banche, oggi invece non lo è più ed è diventato oneroso. Avere la tesoreria sarà un'ulteriore spesa per i comuni. La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, che ha chiuso la filiale di Murello, ha comunque dichiarato che parteciperà al bando.

Da ultimo, la convenzione per l'affidamento della chiesa della Confraternita di San Giuseppe all'associazione Templari Cattolici d'Italia. La convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2022 e può essere rinnovabile. L'associazione si prenderà cura dell'immobile comunale che così non rimarrà inutilizzato; inoltre, la convenzione prevede le competenze fra le parti e la disponibilità per il Comune, con opportuna comunicazione, di farne liberamente uso in

caso di eventi o necessità. Approvata dal Consiglio, la convenzione verrà portata alla firma fra le parti. •